Provincia di Pesaro e Urbino

Prot. n. 41008/2026
Class. 004-6
Fascicolo 14/2026

AVVISO DI AVVIO PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPLESSIVI NR. 25 DIFFERENZIALI STIPENDIALI - PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE, AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CCNL DEL 23/02/2026 – CON DECORRENZA DAL 01/01/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE - STAZIONE UNICA APPALTANTE - POLIZIA LOCALE PROVINCIALE - TRASPORTO PRIVATO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del CCNL del 23/02/2026, nonché delle disposizioni di cui al Capo I del Titolo II del CCDI – Parte normativa 2026/2028 - Parte economica 2026, sottoscritto in data 14/05/2026;

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 1328 del 02/10/2026;

RENDE NOTO

che sono indette n. 4 selezioni interne, per soli titoli, per l'attribuzione di differenziali stipendiali (progressioni economiche) all'interno delle seguenti aree:

- Operatori esperti;
- Istruttori;
- Funzionari e della E.Q. (n. 2 selezioni distinte tra titolari e non titolari di E.Q.);

riservate al personale dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, della Provincia di Pesaro e Urbino, in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

ART. 1
REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, lett. B), del CCDI del 14/05/2026, sono richiesti i seguenti requisiti per partecipare alla procedura selettiva in oggetto:

a) **essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**, con tipologia a tempo pieno, ovvero parziale, della Provincia di Pesaro e Urbino, **effettivamente in servizio al 01/01/2026** (data di decorrenza della progressione), con un'anzianità di almeno tre anni nella posizione economica in godimento. Concorrono alla selezione anche i dipendenti provinciali, a tempo indeterminato, in posizione di comando presso altre PP.AA. o in distacco sindacale, nonché il personale trasferito alle dipendenze della Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n.

165/2001 e all’art. 7 del DPCM n. 325/1988, purché in servizio presso la Provincia di Pesaro e Urbino alla data del 01/01/2026;

b) **non aver beneficiato, negli ultimi tre anni di alcuna progressione economica;**

c) **non aver riportato, nel biennio precedente il 01/01/2026, procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa**.

ART. 2
INDIVIDUAZIONE DEGLI AMMESSI ALLE SELEZIONI E DEL NUMERO DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI DA ATTRIBUIRE NELL'ANNO 2026

1. Il numero massimo dei differenziali stipendiali complessivamente da attribuire nell'anno 2026 (con decorrenza dal 01/01/2026) e con riferimento a ciascuna Area contrattuale, è determinato nell'ambito e nei limiti delle somme rese disponibili nel medesimo anno, per tale istituto, dal CCDI del 14/05/2026, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14, comma 1, lett. A), e 16, comma 1, del medesimo CCDI, sulla base di un criterio di proporzionalità rispetto al numero dei dipendenti in servizio nelle singole Aree alla data del 01/01/2026.

2. Nel rispetto di quanto sopra, sono individuati, in base ai requisiti di ammissione di cui all’art. 1 del presente avviso, i dipendenti ammessi alle 4 selezioni:

a) AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

differenziali da attribuire n. 4

dipendenti ammessi alla selezione n. 8

b) AREA DEGLI ISTRUTTORI

differenziali da attribuire n. 8

dipendenti ammessi alla selezione n. 17

c) AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q.
riservata ai dipendenti NON TITOLARI di Elevata Qualificazione

differenziali da attribuire n. 9

dipendenti ammessi alla selezione n. 19

d) AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q.
riservata ai dipendenti TITOLARI di Elevata Qualificazione

differenziali da attribuire n. 4

dipendenti ammessi alla selezione n. 8

ART. 3
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, comma 1, lett. C) e D), del CCDI del 14/05/2026, sono individuati - come segue - i fattori oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione dei differenziali stipendiali:

a) **risultanze della “Performance individuale" del triennio precedente**, vale a dire delle ultime tre valutazioni individuali conseguite o, comunque, disponibili in ordine cronologico. Qualora in uno o più anni del triennio non sia stato possibile effettuare la

valutazione a causa di assenza dal servizio, si prendono in considerazione le ultime valutazioni disponibili. Nell'ipotesi in cui il dipendente provinciale, nell'arco temporale di riferimento, sia stato utilizzato in comando presso altra P.A., le risultanze delle operazioni di valutazione annuali vengono acquisite d'ufficio dall'ente utilizzatore;

b) **esperienza professionale posseduta, alla data del 31/12/2025**, costituita dall'anzianità maturata - nell'ambito della sola Area (ex categoria) contrattuale d'appartenenza ed identico profilo professionale - nella stessa od altra Pubblica Amministrazione dello stesso comparto, ovvero di comparto diverso;

c) **titoli culturali e professionali posseduti** conseguiti fino al 31/12/2025;

2. I punteggi attribuibili ai singoli fattori valutativi sono quelli previsti dall'art. 15, comma 1, del CCDI del 14/05/2026, cui si effettua espresso rinvio. Il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 100.

3. È previsto un punteggio aggiuntivo, a favore del personale che non ha conseguito progressioni economiche almeno da 6 anni, pari al 5% del punteggio risultante dalla somma dei fattori valutativi di cui al comma 1.

ART. 4
COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Per gli adempimenti derivanti dalla presente selezione verrà costituita, nell'ambito dell'Ufficio del personale, apposita commissione cui vi faranno parte:

- FEDUZZI MARCO, Dirigente del Servizio 5;
- ARMISTA CLAUDIA, con funzioni di membro esperto;
- SCARDINO GRAZIA ROSARIA, con funzioni di membro esperto;
- LEONI FRANCESCO, con funzioni di segretario.

2. La commissione, nell'espletamento dei propri lavori, può avvalersi anche di altro personale interno, ovvero - se del caso - dei dirigenti, specie ai fini della determinazione del giudizio di attinenza dei titoli culturali e professionali.

ART. 5
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. La selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali verrà effettuata sulla base dei criteri ad oggi vigenti di cui agli artt. 14, 15 e 16 del CCDI 14/05/2026 (Allegato "1") e nell'ambito delle risorse destinate, nell'anno 2026, a tale istituto (art. 44 del medesimo CCDI)

2. La procedura viene gestita d'ufficio, a cura dell'Ufficio del personale. Non è richiesta, pertanto, la presentazione di alcuna domanda da parte degli interessati.

3. La commissione procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi a conoscenza, dei documenti presenti nei fascicoli personali e dei dati già dichiarati dai candidati nelle precedenti selezioni.

4. I candidati che abbiano necessità di inserire nel fascicolo personale attestazioni riguardanti titoli di studio, abilitazioni professionali, dottorati di ricerca, specializzazioni post-laurea, Master di I e II livello e pubblicazioni ottenuti entro il 31/12/2025 o comunque non comunicati nelle precedenti selezioni, **sono tenuti a darne comunicazione all'ufficio personale** nelle modalità indicate al comma 6 del presente articolo**.**

5. Il personale in servizio al 01/01/2026 transitato presso la Provincia di Pesaro e Urbino tramite mobilità da altro ente ovvero assunto e in possesso di periodi pregressi, a tempo determinato o indeterminato, **presso altri enti o altre Pubbliche Amministrazioni**, è tenuto a

presentare e inserire nel fascicolo personale i relativi certificati di servizio (o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex DPR n. 445/2000), nonché le valutazioni afferenti alla performance riferite agli anni 2023-2024-2025.

6. L'aggiornamento del fascicolo personale e la presentazione della documentazione di cui ai precedenti commi 3 e 4 va necessariamente effettuata **entro la data di scadenza del presente avviso (04/11/2026) ed esclusivamente tramite l'indirizzo e-mail postanoncertificata@provincia.ps.it e per conoscenza all'indirizzo f.leoni@provincia.ps.it.**

7. Non verranno presi in considerazione e pertanto valutati i documenti inseriti dopo tale termine.

8. Il mancato aggiornamento del fascicolo personale entro i termini stabiliti non determina l'esclusione dalla procedura, in quanto il dipendente che possieda i requisiti per concorrere, verrà valutato dall'Ufficio personale, nel rispetto dei criteri di cui al richiamato art. 14 del vigente CCDI.

ART. 6
FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PROVVISORIE E FINALI

1. Le graduatorie provvisorie predisposte dalla commissione selezionatrice interna (espresse in 100esimi) verranno approvate con apposita determinazione dirigenziale a firma del Dirigente del Servizio 5 per giorni 15 pubblicate all'Albo Pretorio on line, nella sezione Amministrazione Trasparente dell'ente e inviate tramite posta elettronica a tutti i dipendenti.

2. Nell'ambito di ciascuna graduatoria, in caso di parità di punteggio, si applicheranno - nell'ordine - i seguenti criteri di precedenza:

- maggior punteggio medio riportato nella valutazione della Performance individuale degli ultimi tre anni;
- minore età anagrafica;
- maggiore anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione.

ART. 7
ISTANZA DI RIESAME

1. Entro i 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie all'Albo Pretorio, è possibile presentare istanza di riesame al Dirigente del Servizio 5, qualora vengano rilevati errori nell'assegnazione dei punteggi.

2. In assenza di richieste di riesame, decorso il termine di cui al comma 1, le graduatorie diventano definitive.

3. Ove da tali richieste consegua l'esclusione dal beneficio di uno o più dipendenti inizialmente in posizione utile nella graduatoria provvisoria, la Commissione, per il tramite dell'Ufficio Personale, comunica in maniera tempestiva a questi, in qualità di contro interessati, l'esito della rivalutazione, indicando agli stessi, a garanzia dei principi di trasparenza e imparzialità, un termine di giorni 10 per eventuale presentazione di memorie o integrazioni, fatto salvo il rispetto dei termini di cui all'art. 5 commi 6 e 8 del presente avviso.

4. Le graduatorie hanno vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione del differenziale stipendiale.

ART. 8
DECORRENZA DELL'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

1. L'attribuzione dei differenziali stipendiali viene disposta, con atto a firma del Dirigente del Servizio 5, a favore dei dipendenti collocati in posizione utile nelle singole graduatorie finali di merito.

2. La decorrenza è stabilita nel giorno 01/01/2026.

3. I vincitori manterranno il medesimo profilo professionale, la stessa assegnazione funzionale e l'identica tipologia di rapporto di lavoro (a tempo pieno o part-time), come già in atto.

ART. 9
NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso - ovvero in contrasto con questi - si rinvia all'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009, all'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 nonché agli artt. 14 del CCNL del 23/02/2026 e 102 del CCNL del 16/11/2022 e agli artt. 13 e segg. del CCDI, sottoscritto il 14/05/202& (Allegato "1").

2. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici del Personale della Provincia di Pesaro e Urbino.

Pesaro, 05/10/2026

IL DIRIGENTE
(dott. Marco Feduzzi)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)
Marco Feduzzi
05.10.2026
08:43:44
GMT+01:00

Allegati: - Allegato "1": artt. 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del CCDI del 14/05/2026.

Il presente avviso di selezione è pubblicato all'Albo Pretorio dal 05/10/2026 al 04/11/2026.

ALLEGATO “1” - Estratto del CCDI del 14/05/2026

TITOLO II
ORDINAMENTO PROFESSIONALE

CAPO I
PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE (c.d. "Differenziali stipendiali") - DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE

ART. 13
OGGETTO E FINALITÁ

1. L'istituto della progressione economica all'interno delle singole Aree di inquadramento prevista dall'art. 52, c. 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, si realizza mediante l'attribuzione di *"differenziali stipendiali"* - da intendersi come incrementi stabili dello stipendio - la cui misura annua lorda è individuata, distintamente per ciascuna Area, nella Tabella *"A"* del CCNL del 16/11/2022.
2. Le progressioni economiche sono finalizzate a remunerare il maggior grado di competenza professionale, progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni/attività dell'Area d'appartenenza, fermo restando che non determinano, in ogni caso, l'attribuzione di mansioni superiori.
3. A tutti i dipendenti (ivi comprendendo il personale comandato in altre PP.AA., ovvero in distacco sindacale), in possesso dei requisiti prescritti, è garantita la possibilità di poter accedere alle relative procedure, fermo restando, in sede di contrattazione decentrata integrativa, la previa individuazione di nuovi differenziali da attribuire con oneri a carico delle risorse decentrate annuali, parte stabile.

ART. 14
DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE - CRITERI GENERALI

1. Le parti concordano le seguenti modalità per la definizione delle procedure selettive:

   A) QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE, sulla base delle risorse destinate annualmente, in accordo fra le parti e proporzionalmente al numero e al costo dei differenziali stipendiali attribuibili nell'anno per ciascuna Area contrattuale, tenendo anche conto che:

   - all'interno dell'Area degli Istruttori, del diverso importo del differenziale spettante al personale della Polizia locale, qualora risulti titolare di funzioni di coordinamento, connesse al maggior grado rivestito ai sensi della L. 65/1986, attribuite con atto formale, nonché al personale iscritto ad ordini ed albi professionali, al fine di compensare la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa;
   - all'interno dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, del diverso importo del differenziale spettante al personale al personale iscritto ad ordini ed albi professionali, al fine di compensare la specifica professionalità richiesta per lo svolgimento della prestazione lavorativa;

B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

a) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con tipologia a tempo pieno, ovvero parziale, della Provincia di Pesaro e Urbino, effettivamente in servizio al 1° gennaio dell'anno cui la progressione si riferisce (data di decorrenza della progressione). Concorrono alla selezione anche i dipendenti provinciali, a tempo indeterminato, in posizione di comando presso altre PP.AA. o in distacco sindacale, nonchè il personale trasferito alle dipendenze della Provincia di Pesaro e Urbino ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, purché in servizio presso la Provincia di Pesaro e Urbino alla data del 1° gennaio dell'anno cui la progressioni si riferisce;

b) non aver beneficiato, negli ultimi tre anni di alcuna progressione economica;

c) non aver riportato, nel biennio precedente l'anno di decorrenza delle progressioni economiche, procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa.

C) INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI VALUTATIVI.

Al fine del riconoscimento dei differenziali stipendiali, sono individuati i seguenti fattori di valutazione:

1) risultanze della "Performance individuale" del triennio precedente, vale a dire delle ultime tre valutazioni individuali conseguite o, comunque, disponibili in ordine cronologico. Qualora in un anno del triennio non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio, si prende in considerazione l'ultima valutazione disponibile. Nell'ipotesi in cui il dipendente provinciale, nell'arco temporale di riferimento, sia stato utilizzato in comando presso altra P.A., le risultanze delle operazioni di valutazione annuali vengono acquisite d'ufficio dall'ente utilizzatore;

2) esperienza professionale posseduta, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la decorrenza del differenziale stipendiale, costituita dall'anzianità maturata - nell'ambito della sola Area contrattuale d'appartenenza ed identico profilo professionale - nella stessa od altra Pubblica Amministrazione dello stesso comparto, ovvero di comparto diverso;

3) titoli culturali e professionali posseduti conseguiti fino al 31 dicembre dell'anno precedente la decorrenza dell'attribuzione della posizione economica;

D) PONDERAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE. Il punteggio massimo attribuibile all'esito della selezione, è pari a 100. A ciascun fattore valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato in relazione a ciascuna Area contrattuale, come riportato nella seguente Tabella:

AREA	PERFORMANCE INDIVIDUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO *(valore medio)*	ESPERIENZA PROFESSIONALE	TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI E	TOTALE
Operatori	60	35	5	100
Operatori esperti	60	35	5	100
Istruttori	60	34	6	100
Funzionari ed E.Q.	65	28	7	100

ART. 15
GRADUAZIONE DEI FATTORI VALUTATIVI - PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

1. I fattori valutativi. di cui al precedente art. 14, c. 1, lett. C), sono graduati come segue, nell'ambito dei diversi punteggi massimi attribuibili, e ciò in modo differenziato per ciascuna Area d'inquadramento del personale:

A) <u>PERFORMANCE INDIVIDUALE</u> (valore medio dell'ultimo triennio o delle ultime tre valutazioni disponibili): da punti 6 **(minimo)** a 60/65 **(massimo)**, riparametrando la valutazione ottenuta ed espressa in 40esimi con la seguente formula:

P= (V x [65]|[60])/40

dove:
P è il punteggio da assegnare
V è la valutazione

B) <u>ESPERIENZA PROFESSIONALE</u>: esclusivamente quella maturata nel medesimo profilo professionale, od equivalente, riferito all'attuale Area d'inquadramento **(ex categoria)**, nei dieci anni precedenti la data di decorrenza della progressione economica bandita, valutabile come segue:

- punti 5 per ogni anno intero di servizio, o frazione di anno proporzionata al numero di mesi (considerando le frazioni di mese pari o superiori a giorni 15 come mese intero), nella posizione economica immediatamente inferiore a quella cui si concorre;
- punti 0,3 per ogni anno di servizio, o frazione di anno proporzionata al numero di mesi (considerando le frazioni di mese pari o superiori a giorni 15 come mese intero), nelle posizioni economiche ulteriormente inferiori, ;

Non sono utili ai fini del calcolo dell'esperienza professionale i periodi di assenza non computati nell'anzianità di servizio, quali a titolo esemplificativo:

- Aspettativa senza Assegni per motivi personali o familiari
- Aspettativa senza Assegni per attività professionale o imprenditoriale
- Assenza non Retribuita
- Congedo per la Formazione
- Sospensione dal Servizio per Procedimento/Provvedimento Disciplinare
- Congedo non retribuito Assistenza Portatori Handicap

C) <u>TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI</u>:

- <u>di cui ATTINENTI</u>:

a) Area degli Operatori

Titolo di accesso dall'esterno: compimento dell'obbligo scolastico	1
1° Titolo superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	2
2° Titolo di studio superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	2

b) Area degli Operatori esperti

Titolo di studio prescritto per l'accesso dall'esterno: Diploma di qualifica	1
1° Titolo superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	2
2° Titolo di studio superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	2

c) Area degli Istruttori

Titolo di studio prescritto per l'accesso dall'esterno: Diploma di maturità	2
1° Titolo di studio superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	1

2° Titolo di studio superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	1
Lauree ulteriori **(max. 2 valutabili)**	1
Abilitazione professionale **(max. 2 valutabili)**	0,5 **(per ogni abilitazione)**
Dottorato di ricerca	1
Specializzazione post-laurea, ivi comprendendo i Master di I e II livello **(max. 2 valutabili)**	0,5 **(per ogni specializzazione)**
Pubblicazioni **(max. 2 valutabili)**	0,25 **(per ogni pubblicazione)**

d) Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Titolo di studio prescritto per l'accesso dall'esterno: laurea triennale	2
1° Titolo di studio superiore a quello prescritto per l'accesso dall'esterno	1
Lauree ulteriori o titoli post-universitari **(max. 2 valutabili)**	1
Abilitazione professionale **(max. 2 valutabili)**	0,5 **(per ogni abilitazione)**
Dottorato di ricerca	1
Specializzazione post-laurea, ivi comprendendo i Master di I e II livello **(max. 2 valutabili)**	0,5 **(per ogni specializzazione)**
Pubblicazioni **(max. 2 valutabili)**	0,25 **(per ogni pubblicazione)**

fermo restando che i titoli NON ATTINENTI con il profilo professionale sono valutati in misura pari al 20% del corrispondente titolo attinente.

2. Al personale che non ha conseguito progressioni economiche nei 6 anni precedenti, è riconosciuta una maggiorazione del 5% del punteggio ottenuto sulla base dei parametri valutativi di cui al precedente comma 1.

ART. 16
PROCEDURA SELETTIVA E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE - CRITERI DI PRIORITÀ

1. Sulla base delle risorse aggiuntive destinate annualmente a finanziare nuove progressioni economiche, nonché del numero di differenziali attribuibili per ciascuna Area d'inquadramento del personale (stabilito nel rispetto del criterio di proporzionalità), vengono avviate d'ufficio - di anno in anno - le procedure selettive interne - per soli titoli - rese note a tutti i dipendenti mediante apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio dell'ente. Non è richiesta alcuna domanda da parte degli interessati.
2. Le operazioni di valutazione dei titoli vengono effettuate da apposita commissione interna, costituita esclusivamente da dipendenti dell'Ufficio del Personale. La commissione suddetta dovrà avvalersi - al fine del giudizio di ATTINENZA, per i titoli culturali e professionali, del dirigente della struttura di riferimento.
3. L'esito della valutazione dei titoli è formalizzato nelle graduatorie finali di merito, espresse in 100esimi, e ciò distintamente, in relazione a ciascuna Area contrattuale.
4. Al fine di evitare potenziali situazioni di conflitto d'interesse tra valutato e valutatore, come da opzione concessa dall'art. 14 comma 2 lettera h) del CCNL 23/02/2026, nell'ambito dell'Area dei funzionari e della E.Q. sono previste distinte selezioni e graduatorie tra il personale titolare di incarico E.Q. e personale non titolare del predetto incarico. Nel caso di un solo avente diritto tra le E.Q. si procederà ad una sola graduatoria dell'Area dei Funzionari e dell'E.Q..
5. Nell'ambito di ciascuna graduatoria, in caso di parità di punteggio, si applicheranno - nell'ordine - i seguenti criteri di precedenza:

- maggior punteggio medio riportato nella valutazione della Performance individuale degli ultimi tre anni;
- minore età anagrafica;
- maggiore anzianità di servizio nella Pubblica Amministrazione.

6. Le graduatorie finali di merito sono approvate dal Dirigente competente in materia di trattamento giuridico del personale e pubblicate all'Albo Pretorio per giorni 15. Decorso tale termine le stesse diventano definitive.
7. Entro i 15 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, qualora vengano rilevati errori nell'assegnazione dei punteggi, è possibile presentare istanza congiunta di riesame al Dirigente stesso e al Direttore generale.

ART. 17
ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

1. L'attribuzione dei differenziali stipendiali viene disposta, con atto a firma del Dirigente competente in materia di trattamento giuridico del personale, a favore dei dipendenti collocati in posizione utile nella graduatoria finale di merito.
2. La graduatoria ha vigenza limitata al solo anno per la quale è stata prevista l'attribuzione della progressione economica.

ART. 18
NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Capo, si rinvia all'art. 23 del D.Lgs. 150/2009; all'art. 52, c. 1-bis, del D.Lgs. 165/2001; nonché agli artt. 14 del CCNL del 23/02/2026 e 102 del CCNL del 16/11/2022.